

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr 96 emesso dal Centro Addestramento Alpino  
alle ore 14:00 del 10/03/2025**

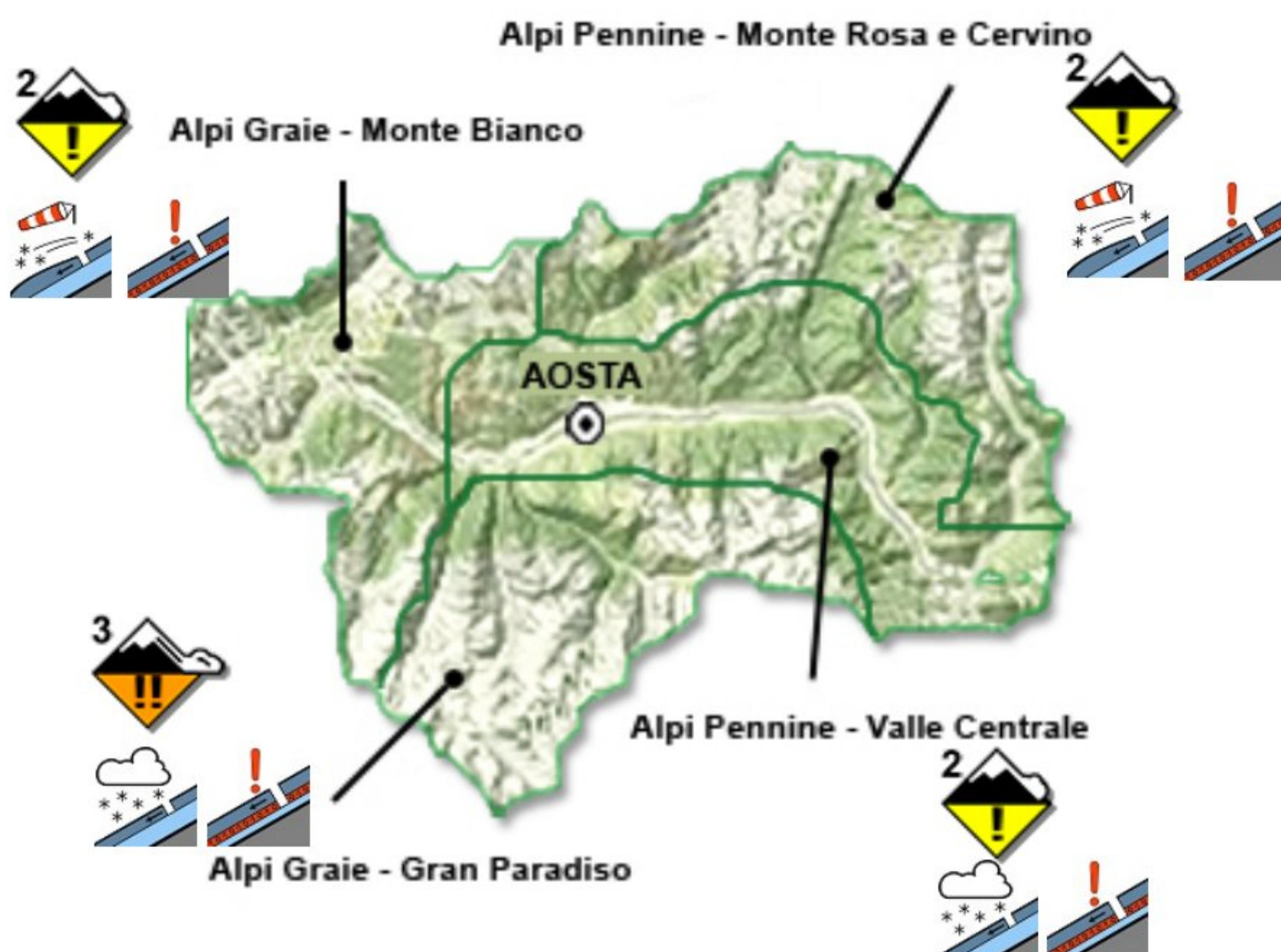
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 11/03/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5  
4  
3  
2  
1

Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** 0 0 0 L'afflusso di correnti umide dai quadranti sud-orientali ha portato ad un veloce passaggio perturbato con nevicate anche moderate nei settori al confine con il Piemonte. La perturbazione è stata accompagnata da venti forti sempre dai quadranti sud orientali. Con nuova neve e vento forte si sono formati nuovi e diffusi accumuli che non legano bene con il manto preesistente. La nuova neve poggia su una sfavorevole superficie del manto maggiormente nei pendii in ombra. A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. L'attività valanghiva spontanea è in possibile ripresa con scaricamenti di neve a debole coesione e valanghe a lastroni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2000	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2000	 STAZIONARIO	Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico a causa del rialzo del grado di pericolo valanghe. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve. I nuovi e diffusi accumuli in formazione sono instabili e localizzati in prossimità delle creste, conche, canali e nei pendii sottovento. Nelle aree sud della Regione, dove la perturbazione ha colpito maggiormente, a causa dello scarso legame tra nuovo e vecchio manto, rumori di wooms e fessurazioni del manto sono un chiaro segnale di pericolo valanghivo. Al di sotto dei 2200 metri è ancora possibile intercettare i sassi.
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2000	 STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.